

ECONOMIA E SOCIETA' CRONACA CULTURA E SPETTACOLI RUBRICHE LIFESTYLE SPORT



il Torinese

Quotidiano online di Informazione Società Cultura



Confagricoltura Piemonte sollecita interventi mirati per la frutticoltura

2 OTTOBRE 2022 ECONOMIA E SOCIETA'

I rappresentanti dei frutticoltori piemontesi sono stati riuniti dall'assessore regionale all'Agricoltura **Marco Protopapa**, su richiesta delle Organizzazioni agricole, per analizzare la preoccupante crisi del comparto.

Il 2021 è stato poco favorevole dal punto di vista climatico a causa delle eccezionali gelate primaverili che hanno stanzialmente compromesso i raccolti di vaste aree del territorio, senza dimenticare le ripercussioni dirette e indirette provocate dalla pandemia da Covid-19 e il 2022 si è poi aperto con le nefaste conseguenze economiche del conflitto tuttora in corso in Ucraina, che hanno destabilizzato i mercati generando rincari soprattutto dei prezzi dell'energia, del gas e dei carburanti, fenomeno accompagnato da una contestuale **riduzione del potere di acquisto** dei consumatori e una sensibile

contrazione delle spese alimentari.

Le conseguenze sono che il **mercato della frutta autunnale** registra quotazioni del prodotto che si attestano su valori molto al di sotto dei costi di produzione della frutta piemontese di qualità.

Appare evidente che, senza interventi urgenti, c'è il rischio di un tracollo tale da mettere a repentaglio una filiera strategica che in **Piemonte** conta **circa 8.000 aziende agricole** (la maggior parte situate nel distretto del Saluzzese), per **una superficie coltivata di circa 18.500 ettari**, in grado di generare un fatturato di oltre 500 milioni di euro (su un **totale nazionale di più di 5 miliardi**) tra frutta fresca e industria di trasformazione.

*“Come se tutto ciò non bastasse – ha sottolineato il presidente della Federazione nazionale frutticoltura di Confagricoltura **Michele Ponso** – i frutticoltori dovranno fare i conti soprattutto nei mesi a venire, con il continuo aumento energetico per la conservazione del prodotto, tant'è che gli stessi distributori del gas e della corrente elettrica stanno chiedendo pesanti anticipi e onerose fidejussioni a coloro che immagazzinano la frutta nelle celle frigorifere per conservarla e venderla nei prossimi mesi. L'incremento esponenziale dei costi per questo servizio finirà per ricadere sui produttori, vanificando la speranza di ottenere un prezzo sostenibile”.*

I rappresentanti della filiera hanno chiesto sostanzialmente interventi di respiro nazionale per i quali la Regione può svolgere un ruolo di sensibilizzazione nelle sedi competenti, anche attraverso la Commissione Politiche Agricole e La Conferenza Stato-Regioni. Le misure più urgenti da attivare sarebbero il **rinvio della contribuzione previdenziale, la moratoria sui muti a 12 – 24 mesi, la riduzione dei costi energetici di condizionamento e la gestione razionale dei flussi migratori utili a reperire la manodopera stagionale.**

*“Come primo intervento realizzabile in Piemonte, abbiamo chiesto all'Assessorato agricoltura di accelerare i **pagamenti dei danni da gelo 2021** – afferma il presidente di Confagricoltura Piemonte **Enrico Allasia**, – che possono costituire una boccata di ossigeno per i frutticoltori stretti nella morsa della carenza di liquidità finanziaria”.*

L'assessore Protopapa, che ha condiviso le richieste di intervento della filiera frutticola, si è anche impegnato a farsi promotore di un incontro con la **GDO** per illustrare i reali costi di produzione a cui sono soggetti i frutticoltori, rimarcando il divario tra quanto viene riconosciuto alle aziende per il loro prodotto e quanto la frutta venga pagata dal consumatore, il tutto in un'ottica di rispetto delle norme comunitarie in tema di contrasto delle pratiche commerciali sleali.

 FACEBOOK

 TWITTER

 WHATSAPP

 EMAIL

[AGRICOLTURA](#)
[ECONOMIA](#)

POTREBBE INTERESSARTI...

